



# FONTAINE PAJOT ELBA 45

EVOLUZIONE DEL VECCHIO HELIA 44, PRENDE IL NOME DALLA MAGGIORE DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO. SPAZI E DOTI DI NAVIGAZIONE SONO I PUNTI DI FORZA DI UN CAT DEDICATO ALLA CROCIERA PURA. SOTTOCOPERTA VERSIONI A TRE O QUATTRO CABINE



✓ Luogo prova: Troia, Portogallo. ✓ Meteo: 10/20 nodi di vento, mare piatto.

PROVA

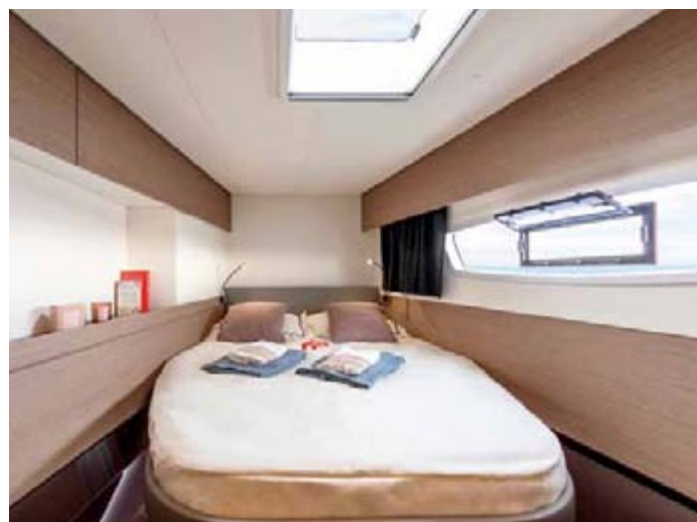




La cabina a poppa dello scafo destro, anche le altre sono tutte ben ventilate e illuminate. I letti matrimoniali a penisola misurano 160 x 200 cm e sotto hanno un cassetto frontale.



La cucina a C super attrezzata, ha microonde e lavastoviglie optional. Sotto a sinistra, il pozzetto con zona pranzo per 8 (optional per 10) e divani. Sotto a destra, la cabina ospiti a prua.





La versione Maestro prevede lo scafo sinistro dedicato all'armatore. Zona notte e area studio (in alto) sono in un open space e a prua il bagno (sotto). I legni Alpi chiari e le pannellature bianche amplificano la sensazione di spazio.



**U**n salone di Cannes denso di novità per Fountaine Pajot: il cantiere francese ha infatti presentato il prototipo del saildrive elettrico, ancora in fase di sviluppo con Volvo Penta e al momento installato a bordo di un Lucia 40.

E, soprattutto, ha ufficialmente lanciato il nuovo modello a vela Elba 45 su cui noi avevamo già navigato prima dell'estate in Portogallo. Elba 45 manda "in pensione" l'Helia 44 dopo sette anni di onorato servizio e rispetto al quale è un po' più grande sotto tutti i punti di vista.

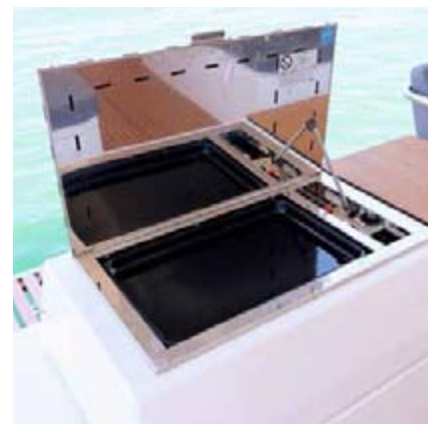
I catamarani per i comuni mortali, non quelli per super eroi che si vedono nelle regate professionistiche in giro per il mondo, sono destinati alla crociera pura

e a volte l'aspetto vela e prestazioni viene tralasciato. La nostra prova ci ha invece soddisfatto. La giornata del test ha offerto condizioni variabili: prima aria leggera intorno ai 10 nodi e poi raffiche secche e repentine a oltre 20 con mare piatto.

E se nel primo caso si viaggiava di bolina, con un angolo apparente al vento di 38° circa, a 6 nodi, nel secondo, alla stessa andatura al vento, si raggiungevano i 9,5 - va considerato però che la corrente ha giocato a nostro favore con un'intensità di circa un nodo. Ma soprattutto quello che ci ha colpito è stata l'accelerazione sotto raffica di questo gigante di 14.000 kg: pronto, puntuale ma senza essere nervoso. Quindi semplice da gestire nonostante la randa square top potente di 75 mq e il ge-



Di certo è un catamarano per la crociera, ma a vela si difende più che bene. Gli scafi sono potenti, con prua leggermente rovescia. Tutte le manovre sono rinviate al timoniere, in questo modo il resto della coperta è dedicato al relax. Sotto da sinistra: il prendisole sul fly, il tavolo in pozzetto ben collegato con la cucina, il barbecue a poppa e in basso il living di prua.



noa di 49 mq. In virata il catamarano si muove prendendosi i suoi tempi, ma senza inchiodarsi al vento, anche quando l'aria diventa leggera.

Ci è piaciuta la posizione del timoniere che è rialzata a un livello intermedio tra il pozzetto e il fly; da qui la visuale è a 360° e non ci sono, come accade spesso, angoli "bui". Stopper e winch sono di fronte al timoniere mentre sulla consolle plotter, display della strumentazione e manette dei due motori.

Nelle foto la posizione di comando è senza riparo per il sole, ma come optional è previsto un bimini. Dal fly si lavora con comodità sul boma, raggiungendolo senza dover fare equilibrismi.

#### COMFORT E SPAZI INFINITI

Se a vela l'Elba 45 dà le sue soddisfazioni - peccato non averlo provato anche con il gennaker - è quanto a comfort e spazio che si supera. Partiamo da salone e pozzetto, che una volta aperta la porta vetrata diventano un grande ambiente con in centro una cucina degna di Masterchef. Tra interno ed esterno non viene replicata la zona pranzo, che è solo in pozzetto (protetto dal lungo flybridge).

Le enormi finestrate della sovrastruttura a lato, ma anche a soffitto, rendono luminosissima la zona cucina e salotto e le due aperture della vetrata frontale, oltre a garantire il giro d'aria comunicano con la zona a prua ben attrezzata: oltre al clas-

**PREZZO DI LISTINO EURO 435.760**

Iva esclusa, f.co cantiere con 2 x Volvo D1-30 cv.

**I DATI**

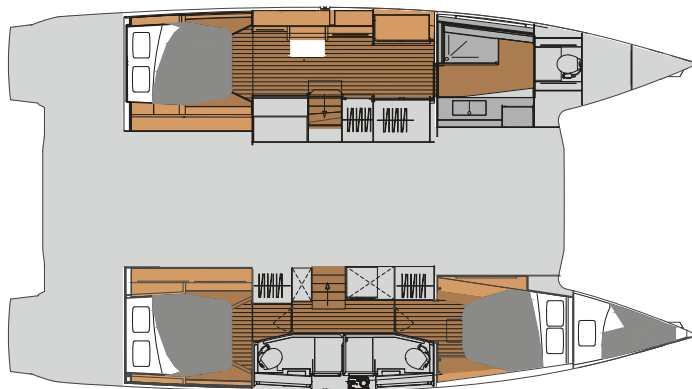
Lunghezza f.t.	m 13,45
Larghezza	m 7,55
Pescaggio	m 1,20
Dislocamento a vuoto	kg 14.021
Superficie velica randa	mq 75
Superficie velica genoa	mq 49
Serbatoio acqua	lt 700
Serbatoio carburante	lt 470
Motori	2 x Volvo Penta 40 cv
Omologazione CE categoria	A
Progetto	Berret Racoupeau YD

**INDIRIZZI**

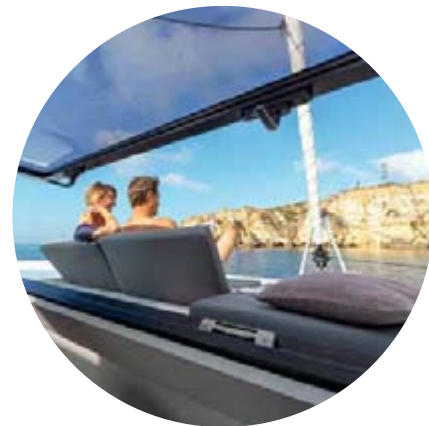
Fountaine Pajot, Francia. Lista dealer sul sito [www.fountaine-pajot.com](http://www.fountaine-pajot.com)

**PIANO VELICO**

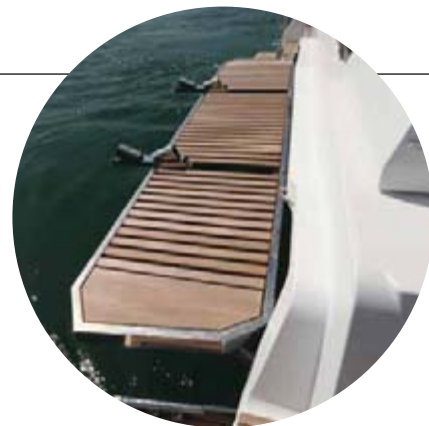
Randa full batten con carrelli su cuscinetti a sfera attrezzata con 3 mani di terzaroli; genoa rollabile. Albero e boma sono in alluminio. A prua la delfiniera per vele asimmetriche.



Non è un vero e proprio tavolo da carteggio, ma una consolle con ampio display e ripiano contenitore. Sotto c'è un frigorifero a due ante.



Il living a prua ha una superficie di 8.5 mq. Due finestre lo mettono in comunicazione con il salone



La plancia a mare di poppa si muove idraulicamente, qui si può ricoverare il tender, sdraiarsi per prendere il sole e risalire dall'acqua dopo il bagno.

sico trampolino c'è anche una zona living con divani/chaise longue. Infinito il fly, che replica più o meno la superficie vivibile del pozzetto, ma "a tutto sole" ed è organizzato con un ampio divano a ferro di cavallo e zona relax.

La barca usata per il test era allestita con lo scafo sinistro dedicato all'armatore - un open space con letto matrimoniale, studio e due ampi armadi - e quello destro con due cabine e due bagni (versione Maestro), l'altro layout previsto è a quattro cabine e quattro bagni. Ottime le altezze che sfiorano i 2 metri ovunque.

Sono ambienti luminosi e suggestivi quelli della zona notte, si ha l'impressione di avere il mare dentro, in particolare per le due

cucette a poppa che sfruttano non solo la vetrata a scafo lunga e stretta, ma anche quella che fa da testiera al letto (a soffitto c'è anche un passauomo per il giro d'aria). Nelle prue è sempre possibile decidere di trasformare i gavoni in una cabina per l'equipaggio e relativo bagno. Per quanto riguarda lo stivaggio l'unico rischio che si corre è quello di caricarlo troppo sia all'interno, nel salone in particolare, sia all'esterno. A poppa una plancetta idraulica è ideale per sistemare il dinghy, e una volta messo a mare diventa un bel beach club. Elba 45 è motorizzato con due Volvo saildrive da 40 cv e ha eliche a 3 pale fisse; spaziosi e con un accesso comodo i vani motore a poppa dei due scafi.